



PAOLO CASTELLI

RASSEGNA STAMPA

DICEMBRE 2023

Quotidiani e Supplementi
Magazine
Online



PAOLO CASTELLI

PERIODICI

VETRINE

**SOFIA
GNOLI**

**IL LETTO
È MINIMAL**

Rivisitazione della prima collezione disegnata da Zanellato Bortotto, Jack-e è il letto dal design minimal in legno con testiera e pediera personalizzabili da rivestire in cuoio o tessuto.
Di Bolzan, 4.209 euro



**UN TAPPETO
ANNI OTTANTA**

Si chiama Empire Yellow e ricorda le cromie audaci tanto in voga negli anni Ottanta, questo tappeto a zig zag della linea Colorful disegnato da Elisabetta Santoro (cm 300x130).
Di Luxury Carpet Studio, prezzo su richiesta

**ACCOGLIENTE
COME UN NIDO**

Linee morbide e accoglienti e dimensioni importanti per Hide, il letto sfoderabile e personalizzabile disegnato da Valeria Carlesso. Disponibile anche con contenitore e meccanismo di sollevamento.
Di Novamobili, 2.885 euro



**POLTRONA
ALLA DALÍ**

Appartiene alla collezione Alla Sera, Babou, questa soffice poltrona, ispirata alle opere di Salvador Dalí, con schienale tubolare in acciaio rivestito in pelle e seduta con struttura in multistrato.
Di Paolo Castelli, 3.950 euro

**VISIONI
ESSENZIALI**

Perfetta come mobile tv, Haller è la cassettera in acciaio cromato dalla linea essenziale qui declinata in color verde oliva (profondità 37,3 cm, lunghezza 152,3 cm, altezza 56,5 cm).
Di USM, 1.639 euro



I dettagli dell'allegria

Allusivi, divertenti e, ovviamente, utili. Mobili e oggetti anticipano la leggerezza di Natale e fine anno. E poi restano, per ricordarci che basta poco per aggiungere a ogni giorno un pizzico di festa

di **Valentina Ferlazzo**

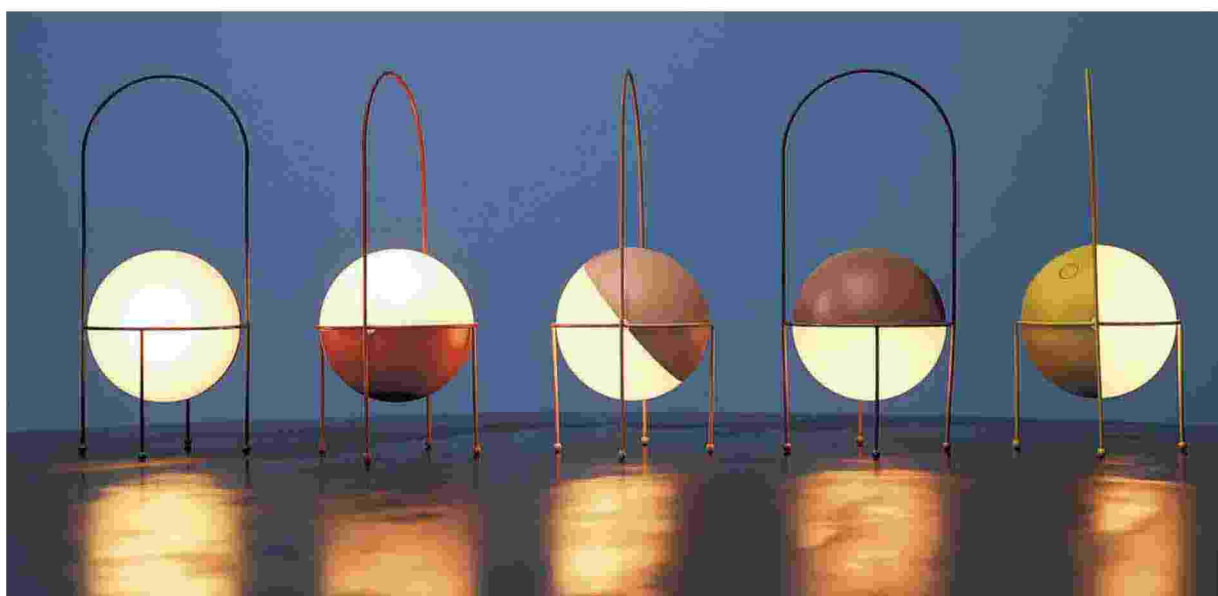


FOTO VALENTINA SOMMARIVA

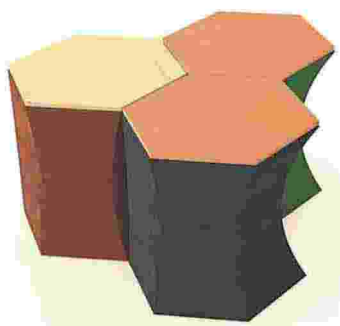
▲ Rotazioni

Pianeta per allineamenti astrali, mappamondo astratto? Decidete voi l'identità di Madco, lampada outdoor da tavolo con sfera orientabile, di Elisa Ossino per Ambientec. A batteria ricaricabile



▲ **Convivier revival**

Convivier, di Paolo Castelli, conferma il revival del carrello bar, qui con grandi ruote rivestite in nabuk



▲ **Esagono all'infinito**

Tavolino-sgabello puzzle nel segno dell'esagono: è Petronio di Mario Cucinella per Danese Milano



◀ **Noce e martello**

Tilien, tavola e martello, una delle innumerevoli interpretazioni dello schiaccianoci. Di Armani/Casa



◀ **Un pizzico di follia**

Scherzosa la chaise longue Mad, ovvero attento a dove ti appoggi: seduta per due, ma schienale per uno. Di Marcel Wanders per Poliform



PAOLO CASTELLI

MAGAZINE

▼ Irresistibile Gin Tonic

Gino è un bicchiere in vetro borosilicato per aperitivi di classe. È caratterizzato da un'insolita inclinazione che lo rende unico nel suo genere.

Perfettamente riconoscibile e fortemente iconografico, è il bicchiere ideale per un gin tonic indimenticabile; adatto anche per uno Spritz e gli sparkling cocktail.

Design: Francesco Paretti

blueside-design.com



Omaggio al razionalismo ▼

Il design d'autore di Toan Nguyen propone con disinvoltura e consapevolezza un inno alla proporzione in cui anche il concetto di comodità viene rivisto e misurato per evadere dal quotidiano.

L'intreccio in pelle accompagna tutta la profondità della seduta, volutamente più ampia e sostenuta da una struttura in metallo.

La semplicità di Ratio rimanda alla spontaneità dei rapporti che, quasi inevitabilmente, incontrano l'esperienza e il made in Italy del marchio Turri.

turri.it



Viaggio in Sicilia ▼

La Testa di Moro è il volto della ceramica siciliana. Vaso, arredo, leggenda e decoro che Magda Masano reinterpreta con un linguaggio pop e un'attitudine contemporanea. Nessuna sfumatura, nessun decoro: i visi del moro e della fanciulla, vittime di passioni e tradimenti, vengono cristallizzati dal 'colore assoluto'. Le Teste di Moro Pop - in versione maschile e femminile - sono modellate in terracotta e sono dipinte a mano con smalti ceramici. Le decorazioni cambiano da testa e testa, con dettagli che testimoniano la lavorazione artigianale di ognuna. Venti le colorazioni disponibili.

magdamasano.it



▲ Sculture sospese

Nata per essere protagonista, Stellantis è una lampada a sospensione altamente suggestiva le cui dimensioni risultano leggere alla vista grazie alla combinazione di forme e materiali diversi. Un'asta centrale in ottone opaco attrae a sé sei coni in vetro di Murano che come i petali di un fiore, presentano sfumature diverse realizzate in bronzo.

paolocastelli.com





DesignING
REVIEW

SUPERGLOSSY

La luce gioca su **laccature lucide** e ne accende i **colori vitaminici**, regala **effetti mutevoli e specchianti** alle superfici ceramiche, dona **brillantezza** agli oggetti

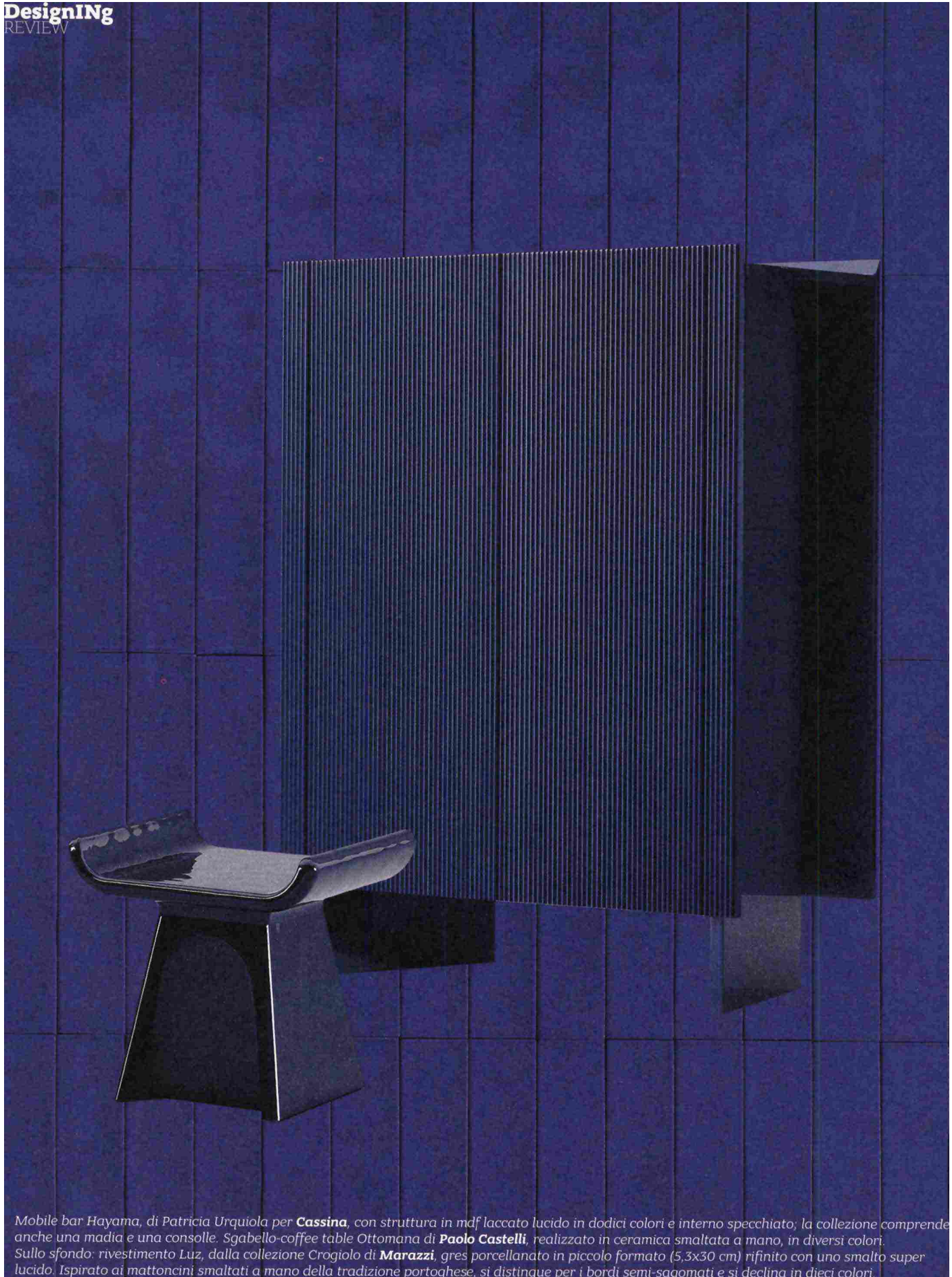
di Katrin Cosseta



Madia a giorno con cassetto, dalla collezione di tre mobili contenitori Linea, design Alessandro Mendini (2015) per Porro, realizzata in mdf rivestito con acetato di cellulosa lucido e multicolore, in serie limitata di 50 pezzi. Sullo sfondo: rivestimento in gres porcellanato della collezione Glocal di Mirage nella rivisitazione di Giulio Cappellini, che ha introdotto otto nuovi colori brillanti e inediti decori armoniosamente integrati nella gamma preesistente a effetto cemento. Dettaglio del mosaico 30x30 cm colore Orange.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

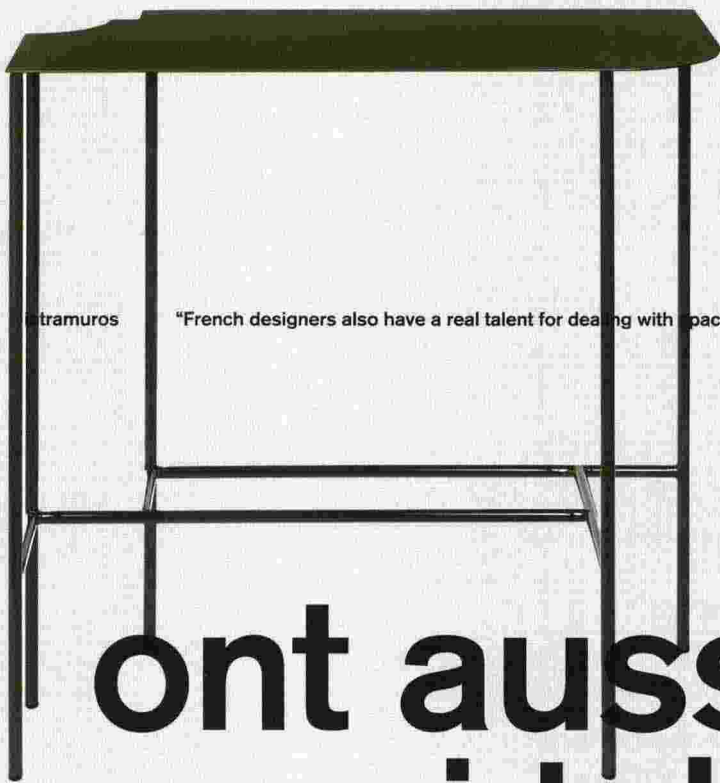
144524

DesignING
 REVIEW


Mobile bar Hayama, di Patricia Urquiola per **Cassina**, con struttura in mdf laccato lucido in dodici colori e interno specchiato; la collezione comprende anche una madia e una consolle. Sgabello-coffee table Ottomana di **Paolo Castelli**, realizzato in ceramica smaltata a mano, in diversi colori. Sullo sfondo: rivestimento Luz, dalla collezione Crogiolo di **Marazzi**, gres porcellanato in piccolo formato (5,3x30 cm) rifinito con uno smalto super lucido. Ispirato ai mattoncini smaltati a mano della tradizione portoghese, si distingue per i bordi semi-sagomati e si declina in dieci colori.

Fondé en 1990, Silvera distribue plus de 500 marques pour des projets d'aménagements d'intérieur portant aussi bien sur du résidentiel que sur du contract. Assumant son rôle de pivot dans le marché du mobilier, l'entreprise familiale a forgé son assise par une sélection très ciblée de mobilier contemporain, voire des exclusivités, et suit de près les parcours des créateurs. Conversation libre avec Brigitte Silvera, sa directrice commerciale, qui pose un regard empreint de respect sur le design français.

«Les designers français



64 intramuros

"French designers also have a real talent for dealing with space."

by Nathalie Degardin

ont aussi un vrai talent pour traiter l'espace.»



Collection MME, design Sam Baron, éditée par Silvera, et présentée en avant-première aux D'Days 2023



Portrait de Brigitte Silvera



Silvera, showroom Rue du Bac, Designer's Day 2023 avec la direction artistique Sam Baron © DR

E Founded in 1990, Silvera distributes over 500 brands for both residential and contract interior design projects. Fulfilling its pivotal role in the furniture market, the family-run company has forged its reputation through a highly targeted selection of contemporary furniture, including exclusives, and closely follows the careers of its designers. Here's an account of a free conversation with Brigitte Silvera, Sales Director, who takes a respectful look at French design.

F Comment définiriez-vous votre rôle de distributeur ?

Les demandes varient en fonction de la localisation des showrooms. Les particuliers viennent chercher chez nous des éléments de mobilier cossus, qui durent longtemps. Ils aiment s'impliquer. Les prescripteurs nous sollicitent, parce que nous avons des éditeurs importants et que nous sommes au courant des nouveautés. Mais notre savoir-faire est aussi de proposer des pièces que l'on ne voit pas partout, qui sont aussi des pièces de marques connues mais que l'on ne rencontre pas souvent, que nous allons dénicher, car nous les connaissons bien. Nous suivons aussi des plus petits éditeurs français. Il y a des regards très pointus, remarquables, comme La Chance, Petite Friture et, plus récemment, Noma.

Quelles évolutions majeures avez-vous vu sur le marché ces dernières décennies ?

Je pense spontanément à l'ouverture des marques italiennes. Elles ont une identité très forte, un savoir-faire et une qualité exceptionnels. Ce qui est intéressant, c'est que les Italiens, qui étaient très fermés sur leur propres studios de style ou leurs propres designers, se

sont ouverts aux designers français, vraiment. À l'instar de Christophe Delcourt, qui a dessiné pour Minotti un canapé, une table de salle à manger, un fauteuil. Baxter aussi a fait appel à lui pour un lit incroyable et la table basse Fany, qui cartonne, car elle est très originale. D'ailleurs, si on parle des anciens, tous les grands designers représentent quand même leur fonds de commerce : les marques comme Cassina et Vitra capitalisent sur les pièces du Corbusier, de Charlotte Perriand, de Mathieu Matégot... Mais ils bougent aujourd'hui avec les frères Bouroullec, Patrick Jouin, Christophe Pillet, Matali Crasset...

Pour quelles raisons, selon vous ? Cette génération est déjà bien établie à l'international, qu'est-ce qui fait sa force ?

Je pense que ce sont nos écoles de design, en France. À mon avis, les designers français ont un vrai talent aussi pour traiter l'espace. Ils ont souvent une double casquette. C'est aussi leur côté touche-à-tout : regardez le parcours de Philippe Starck, et celui de Jean-Marie Massaud, qui a dessiné des valises... La patte des Italiens est différente, entre la classe et une forme de cool attitude. Chez les Français, les lignes sont autres, il y a une culture de l'architecture.



Poliform, canapé Brera, design Jean-Marie Massaud, 2022, chez Silvera

Par exemple, Poliform, à l'origine, est positionné sur la cuisine et le dressing : quand ils ont voulu développer le mobilier, ils ont appelé Emmanuel Gallina, qui a conçu des produits incroyables comme la table Concorde, qui est un succès à la vente. Et regardez leur canapé Saint-Germain : Jean-Marie Massaud les a vraiment aidés à être dans le qualitatif pour les produits qu'ils ne savaient pas faire, car ce n'était pas leur métier. À Milan, ils viennent de présenter une collection outdoor avec les mêmes designers.

Régulièrement, vous mettez en avant les designers dans vos espaces. Je pense notamment à une très belle présentation du travail de Victoria Wilmotte, il y a deux ans.

Oui, son travail est assez étonnant, il a une véritable identité ! Parfois des architectes nous demandent l'espace pour exposer leurs produits, comme Laurent Maugoust. Philippe Cosson et Virginie Mo ont proposé aussi une collection capsule, Geronimo, d'une inspiration amérindienne très délicate. Avoir une telle pièce dans un intérieur, c'est très intéressant.

À côté du showroom de la rue du Bac, on va promouvoir Youth Éditions, fondé récemment par Joris Poggioli, notamment par une bibliothèque et des lampes originales. Les petits objets seront sur le site, mais les pièces seront ici. Nous travaillons également avec Uchronia pour ses projets d'architecture mais aussi des pièces d'exception.

Êtes-vous sollicités sur des questions de développement durable ?

Nous avons une entité au showroom de Kleber qui assure la veille sur ce secteur : c'est une question essentielle quand nous devons accompagner l'aménagement de collectivités, par exemple. Mais de façon générale, on repère des produits intéressants, qu'on expose. À l'image de Greenkiss, créé par le designer Hubert de Malherbe et l'architecte d'intérieur Thierry Lemaire avec **Paolo Castelli**. C'est plus compliqué quand on nous demande que ce soit fabriqué en France.



Poliform, fauteuil Magnolia, design Emmanuel Gallina, collection outdoor 2023, chez Silvera

E How would you define your role as a distributor?

The demands change depending on the location of the showrooms. Individuals come to us for plush, long-lasting furniture. They want to be involved. Specifiers come to us because we work with major publishers, and we keep abreast of new products. But our expertise also lies in offering unusual pieces, pieces from well-known brands that we don't often see, but which we spot because we know them well. We also follow smaller French publishers. There are some very sharp, remarkable visions. La Chance, Petite Friture, and more recently Noma, for example.

What major developments have taken place in the market in recent decades?

Spontaneously, I think of the expansion of Italian brands. They have a very strong identity, exceptional know-how and quality. What's interesting is that the Italians, who used to focus solely on their own style studios or designers, have opened up to French ones. Take Christophe Delcourt, who designed a sofa, dining table and armchair for Minotti. Baxter also called on him for an incredible bed, and the Fany coffee table, which is a big hit thanks to its originality. Pioneers Cassina and Vitra made a name for themselves with all the great designers, capitalizing on pieces by Le Corbusier, Charlotte Perriand, Mathieu Matégot... But today they're on the move with the Bouroullec brothers, Patrick Jouin, Christophe Pillet, Matali Crasset...

Why do you think so? This generation is already well established on the international scene. What sets them apart?

I'd say our design schools in France. In my opinion, French designers also have a real talent for understanding space. They often wear a double hat. It's their "jack-of-all-trades" side: take Philippe Starck's career, Massaud designed suitcases... The Italian

touch is different, both classy and casual. French lines are different, there's an architectural culture. For example, Poliform originally focused on kitchens and dressing rooms: when they wanted to develop furniture, they called in Emmanuel Gallina, who made incredible products like the Concorde table, a best-seller. Take their Saint-Germain sofa: Jean-Marie Massaud really helped them to focus on quality in products they didn't know how to make, because that wasn't their job. In Milan, they have just launched an outdoor collection with the same designers.

Do you regularly showcase designers in your spaces? For example, I remember a very fine presentation of Victoria Wilmette's work two years ago.

This work is quite astonishing indeed, it has a real identity! Sometimes architects like Laurent Maugoust ask us for space to display their products. Philippe Cosson and Virginie Mo have also offered a Geronimo capsule collection inspired by a very delicate Amerindian style. It's very interesting to have a room like this in an interior. Alongside the showroom on rue du Bac, we'll be promoting Youth Éditions, recently founded by Joris Poggioli, including a bookcase and original lamps. Small objects will be displayed on the site, but the pieces will be here. We're also working with Uchronia, for its architectural projects and exceptional pieces.

Are you involved in sustainable development issues?

One of Kleber's showroom units keeps a watchful eye on this sector: it's an essential issue when it comes to assisting local authorities, for example. But generally speaking, we spot interesting products and put them on display. Like Greenkiss, created by designer Hubert de Malherbe, interior architect Thierry Lemaire and **Paolo Castelli**. It's more complicated when we're asked to do something in France.

wohnen

Nachhaltig Die Scheiben von „Calma C“ kann man verstellen, werden aus Korkabfällen gepresst und verbessern die Akustik im Raum, ca. 570 Euro, luxcambra.com

Materialkunde

Diese Leuchten geben richtig Stoff, oder besser gesagt Marmor, Kork und Messing. Der Fokus liegt auf dem Material – so erstrahlen Verarbeitung und Handwerkskunst genauso wie die Leuchtfunktion.

Alles ist erleuchtet

Diese **Neuheiten am Leuchtenhimmel** strahlen besonders hell. Hinter den Entwürfen stecken namhafte Designer und -Designerinnen, die genau wissen, wie man außergewöhnliche Ideen und unser Zuhause ins schönste Licht setzt

Redaktion NICOLE DENECKE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

FOTOS: AMIT GERON, PETE NAVEY, DANIEL BREIT, JE (1), PR

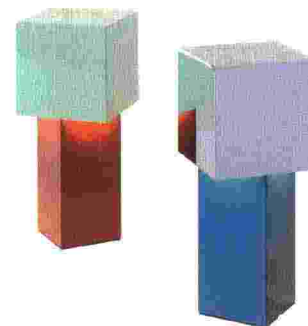
144524



Formenspiel „Lumen“, von Designer Tobias Grau, aus Fine-Bone-China-Porzellan mit Glaselementen, Preis auf Anfrage, dibbern.de



Gerundet „Mun Rechargeable Lantern“, von OEO Studio, mit Silikongriff, ca. 360 Euro, stellarworks.com



Skulptural „Pivot ATD7“, aus pulverbeschichtetem Eisen und poliertem Stahl, ca. 300 Euro, andtradition.com



Sanduhr „Salt“ ahmt den Sonnenuntergang in drei Lichtfarben nach, ca. 400 Euro, grau.art

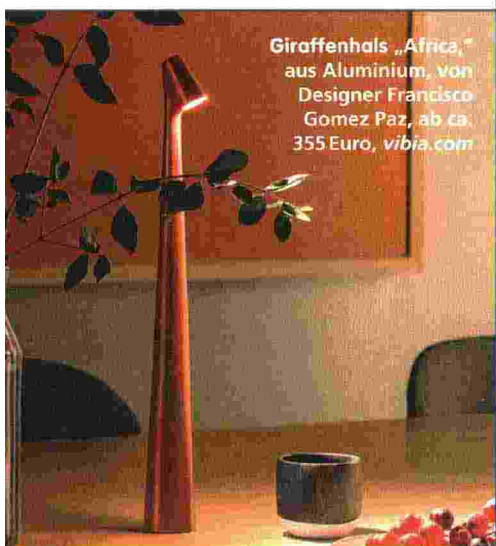
Zum Mitnehmen, bitte!

Flexibel einsetzbar

Die hybride Nutzung von Räumen verlangt nach mehr Beweglichkeit. Akkuleuchten haben sich längst angepasst und reisen zwischen Schreibtisch, Lesecke und Co. hin und her.



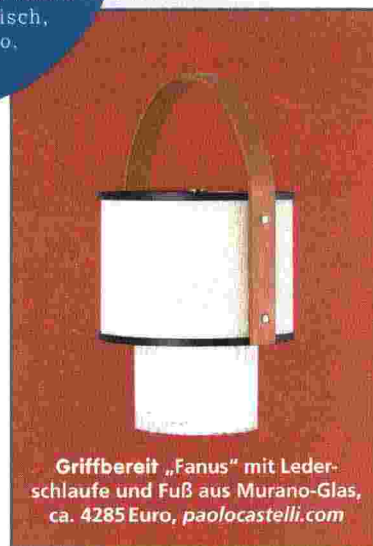
Litfaßsäule „Takku“, mit einer Laufzeit von 20h, ca. 320 Euro, artemide.com



Girfennhals „Africa“, aus Aluminium, von Designer Francisco Gomez Paz, ab ca. 355 Euro, vibia.com



Bubikopf „Emendo“ ist dimmbar und leuchtet für bis zu 11 Stunden, ca. 230 Euro, evasolo.com



Griffbereit „Fanus“ mit Leder-schleife und Fuß aus Murano-Glas, ca. 4285 Euro, paolocastelli.com

FOTOS: IVAN GRIANTI (1), PR

144524

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

inspiration expo

BERTHE MORISOT, LIBERTÉ D'IMPRESSION

La peintre impressionniste Berthe Morisot, influencée par les artistes du XVIII^e siècle comme Jean-Honoré Fragonard ou François Boucher, bravait les codes de son temps. Mise en lumière de ses scènes intimistes, entre goût de l'esquisse et harmonies colorées.

Par CHARLOTTE BAILLY

"Berthe Morisot et l'art du XVIII^e siècle", jusqu'au 3 mars 2024 au musée Marmottan Monet, à Paris.

JARDIN FRÉMISSANT
Coussin "Forêt Impressionniste"
en coton, Designers Guild.



TOTEM PASTEL
Lampadaire
"Icône Luminose"
en verre soufflé de
Murano et métal,
Paolo Castelli.



FRUITS DÉFENDUS
Figues en céramique
façonnées à la main,
La Maison
de Commerce.

Berthe Morisot,
"La Fable", 1883, huile
sur toile, 65 x 81 cm,
collection particulière.



Berthe Morisot, "Autoportrait",
1885, huile sur toile,
61 x 50 cm, Paris, musée
Marmottan Monet.

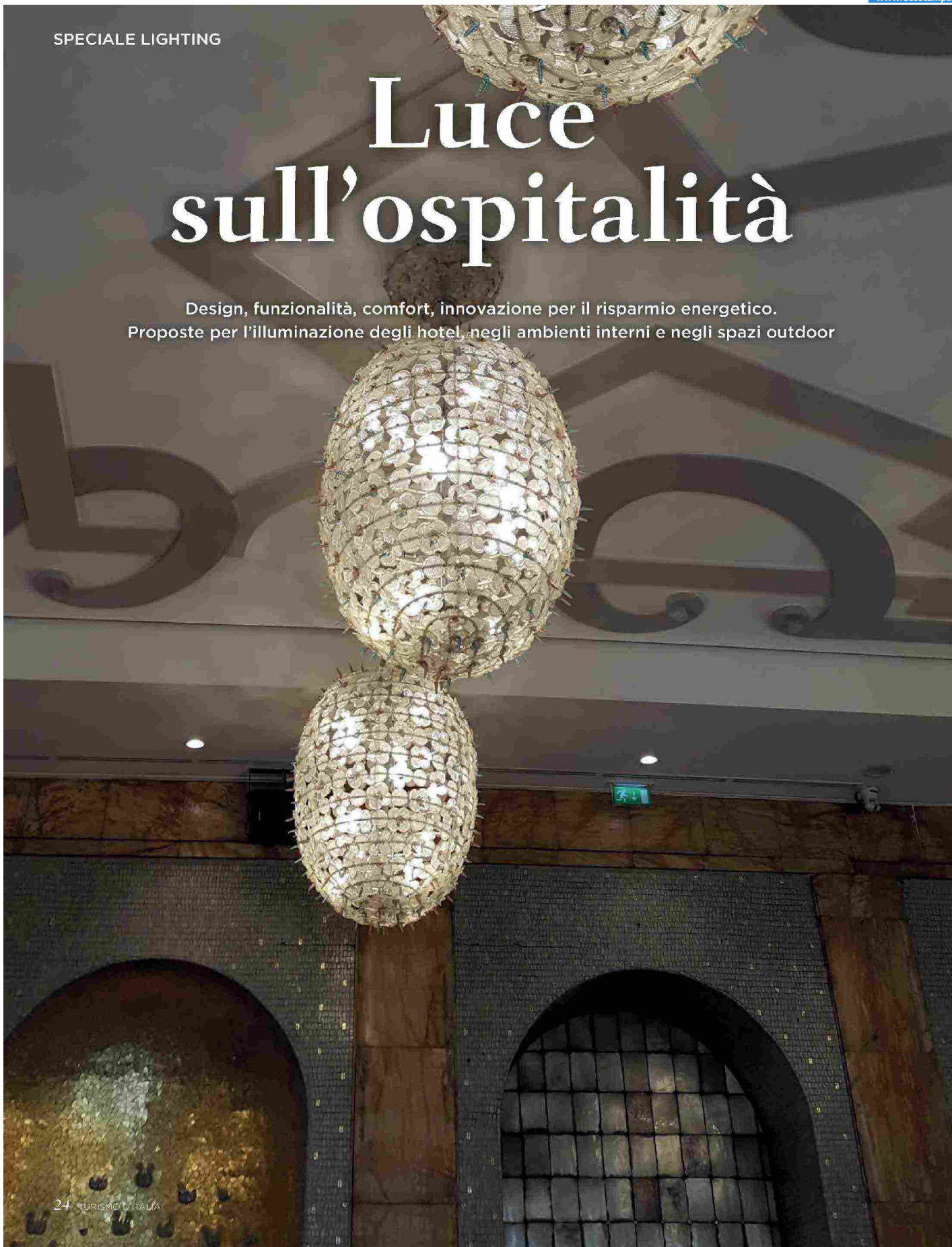
TACHES LUMINEUSES
Plat "Michelangelo
Oval Rim" en porcelaine,
Coralla Maiuri.



SPECIALE LIGHTING

Luce sull'ospitalità

Design, funzionalità, comfort, innovazione per il risparmio energetico.
Proposte per l'illuminazione degli hotel, negli ambienti interni e negli spazi outdoor



24 TURISMO D'ITALIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524

Stellantis Paolo Castelli

Una scultura luminosa sospesa, immaginata per diventare il centro focale dell'ambiente. Suggestiva e poetica, Stellantis è composta da sei coni in vetro fatti a mano artigianalmente, con una particolare sfumatura metallizzata in bronzo, realizzati dai maestri vetrai di Murano. Sono fissati su un'asta verticale in ottone opaco. Illuminati da sorgente led, gli elementi in vetro diffondono nell'ambiente tanti piccoli riflessi cangianti, con un effetto espressivo e scenografico.

Dimensioni: 96 x 14 x 201 cm.
Designer **Paolo Castelli**.

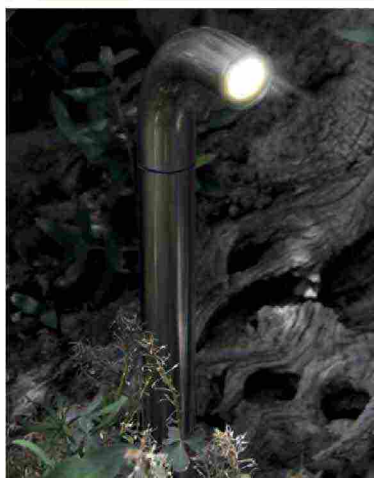


SPECIALE LIGHTING



LUMIS: STILE CONTEMPORANEO

La linea di lampade della serie Ducas, della Lumis, sono ideate per ogni interno dallo stile raffinato e contemporaneo, come perfetto abbinamento per camere e zone comuni. Questo corpo luminoso da terra, con struttura in legno decorato in wengè e base in metallo cromato, completato con paralume cilindrico in tessuto avorio, è ideale per l'illuminazione di una camera o di un salotto. Ogni lampada è studiata in dettaglio per garantire il miglior risultato sia in termini di estetica che di funzionalità. I paralumi possono essere personalizzati, su richiesta, nella forma e nel colore. Disponibile in tanti diversi colori e combinazioni, il suo design è stato progettato dallo Studio Guido Ciompi.



I raccordi di Ego Luce

Collezione di lampade da parete, plafone e terra Ip65 per esterno a luce diretta. Le lampade del sistema Raccordi di Luce - Joy sono in acciaio e alluminio con anodizzazione rinforzata per esterni. Finiture disponibili sono anche verniciatura nera, antracite, bianca, verde e corten. Per le ridotte dimensioni e il tipo di luce sono ideali per illuminare passaggi o particolari in ambienti esterni/giardini, per essere utilizzati per creare giochi di luce su facciate o illuminare percorsi sotto piccoli portici o verande.

Segue a pag. 26 ►
TURISMO D'ITALIA 25

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524



PAOLO CASTELLI

ONLINE



Gentleman

IL MENSILE PER GLI UOMINI CHE AMANO LA VITA



DESIGN, TENDENZE

Il colore dell'empatia

di Alessandra Oristano



Il colore Pantone del 2024 è il Peach Fuzz, una tonalità di pesca delicata e avvolgente che ha già conquistato l'interior design in ogni ambiente



È il numero 13-1023 e si chiama Peach Fuzz. È un colore tra il rosa e l'arancio che offre un abbraccio tattile e avvolgente, rievoca empatia e gentilezza, doti oggi sempre più indispensabili.



«Cercando una tonalità che riecheggiasse il nostro innato desiderio di vicinanza e connessione, abbiamo scelto un colore che irradia calore ed eleganza moderna», ha affermato **Leatrice Eiseman**, Executive Director, Pantone Color Institute™.



Rilassante ed energetico allo stesso tempo, arricchisce l'anima, il corpo e la mente.



A Tutto Sesto

La carta da parati, disegnata da Thirtyone Studio per **WallPepper/Group**, è realizzata in WP/Smooth TNT 100% ecologico, materiale composto da cellulosa e fibre tessili derivate principalmente da foglie di Agave, **vellutato al tatto** e dotato di buona resistenza meccanica, al fuoco e alla luce. Prodotta su misura, da 109 euro al mq.

L'intimità della luce

Ha una silhouette calda e sofisticata la lampada da tavolo **Nettuno** di **Paolo Castelli** con il corpo in vetro scanalato a mano e il paralume in tessuto. Disponibile in due dimensioni e due colorazioni rosa antico e color paglia.

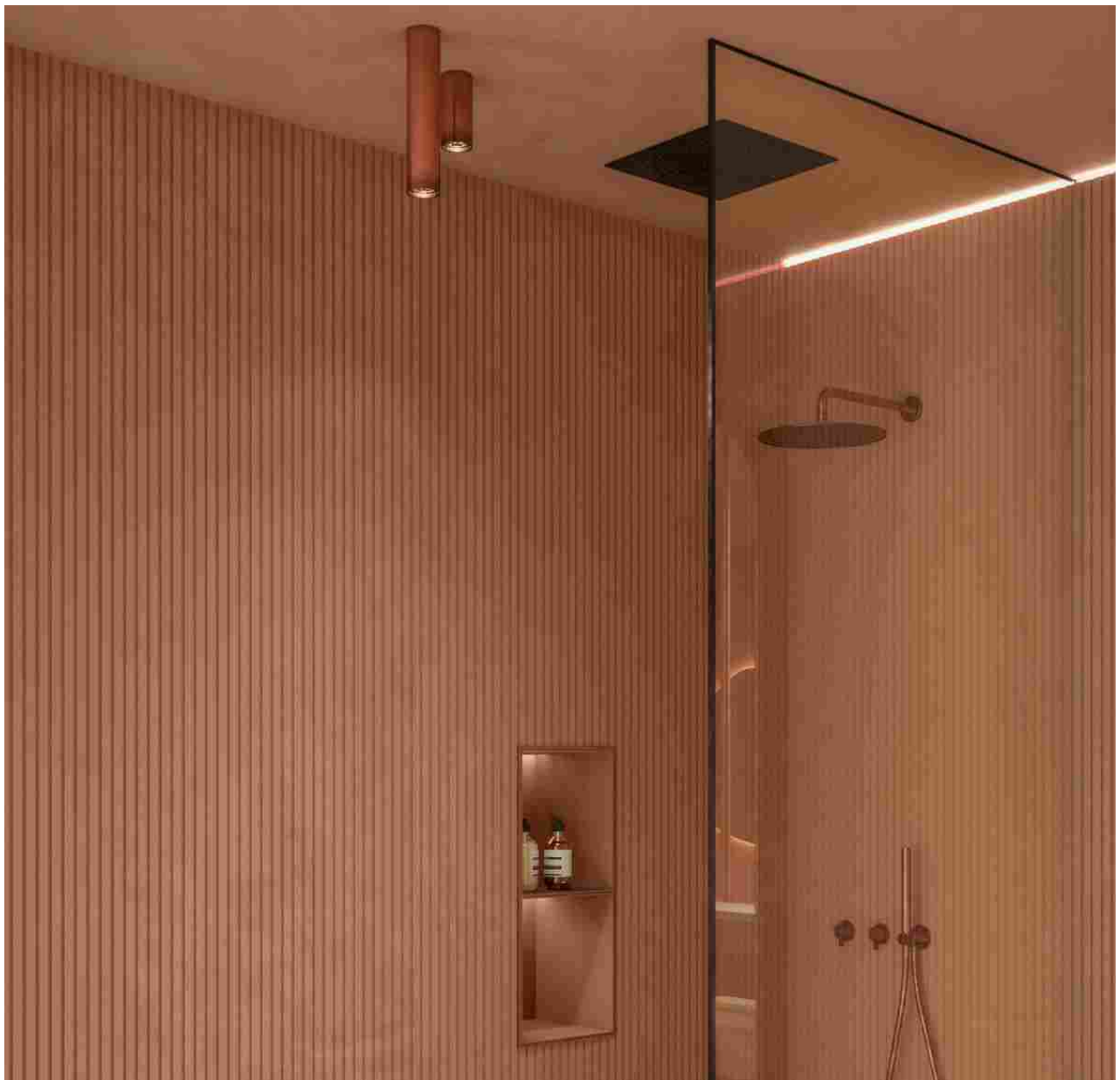


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

144524



Le texture delle lastre Dekton® **Ukiyo** di **Cosentino** danno profondità e diventano elemento di arredo per caratterizzare ogni ambiente, sviluppate in collaborazione con l'interior designer londinese **Claudia Afshar**. Umber è un color terracotta dall'effetto materico. Ispirata al design e alla cultura giapponese, Ukiyo celebra l'arte del minimalismo e interpreta un ritmo rilassante, allo stesso tempo di tendenza.



7 lampade da regalare a Natale

7 lampade, emblema di un raffinato lighting design, che incarnano alla perfezione il connubio fra estetica e funzionalità, perfetti accessori di home decor da regalare a Natale per illuminare con stile la casa. Dalla sapiente lavorazione del vetro che restituisce a questo oggetto una percezione di leggero movimento, come se fosse sospeso nello spazio, nasce la collezione di lampade da tavolo Fantasmio di Venini. La loro sagoma iconica nasce da un esclusivo prototipo d'archivio e porta un tocco giocoso negli ambienti dell'abitare. Il rapporto speciale tra luce e materia che da sempre caratterizza la vetreria Venini torna in questa linea di lighting, con proposte da tavolo che rielaborano in modo suggestivo la secolare tecnica del vetro opalino. La forma rimanda all'iconico vaso Fazzoletto di Venini, disegnato nel 1948, ma si anima di un piglio contemporaneo grazie alla sua destinazione d'impiego portatile. Venini White Lies è il nuovo progetto di lighting design nato dalla collaborazione di SchoenhuberFranchi con Massimo e Martina Castagna. Si tratta di una lampada da tavolo che ricorda una candela, da qui il nome White Lies, ovvero bugie bianche, il cui elemento illuminante riprende i tratti salienti di un portacandela arrivando all'assenza creando così un oggetto di interior decor funzionale. White Lies ha un'anima tecnologica che la rende adatta per l'indoor ma anche per l'outdoor: è infatti ricaricabile tramite USB o presa di corrente e l'intensità della luce è regolabile su tre livelli. È realizzata in vetro borosilicato satinato e in acciaio verniciato, disponibile in due finiture: avorio e grigio. Schoenhuber Franchi Una lampada che usa la parete come riflettore: Anoor di Foscarini è un grande disco concavo, che si stacca dalla parete e dal soffitto, disegnando una corona luminosa sul muro che diventa così riflettore. Anoor inonda così la parete di luce, che esce tutto intorno a sé, mantenendo in ombra la lente specchiata frontale. Un effetto eclissi ad alto impatto estetico ed emotivo. La fonte luminosa è contenuta in un diffusore opalino stampato che dal muro si apre a forma di tromba. È da qui che esce la luce, diffondendosi su tutti i lati. E, sempre qui, viene accolto un disco concavo, a forma lenticolare in alluminio lucidato. Ricoperto con vernici trasparenti pigmentate, non lascia passare la luce ma si presenta come uno specchio colorato. Disponibile in diverse finiture. Foscarini Una lampada in grado di assumere le sembianze di una foglia che volteggi leggera nell'ambiente. La famiglia di lampade Manta di Paolo Castelli accoglie le versioni da terra e da tavolo, ampliando la proposta di sistemi di illuminazione caratterizzati da un'eterea leggerezza e sobria eleganza. La sorgente di luce a led, una raffinata foglia in vetro color fume o ambra, forgiata a mano dai maestri vetrai di Murano, illumina l'ambiente con grande calore e naturalezza, dando vita ad un'atmosfera avvolgente e di assoluta armonia. Paolo Castelli Cordialina di SLIDE è una lampada da tavolo con batteria ricaricabile che richiama il design ispirato all'Art Déco, denominatore comune di tutta la collezione Cordiale di banconi bar e lampade. Il design elegante, impreziosito da elementi in ottone, e la luce omogenea rendono Cordialina, disegnata da Roberto Paoli, ideale per creare un centrotavola discreto e accogliente. SLIDE Marry me di Fiam Italia è la dichiarazione d'amore che esprime la stretta intimità tra vetro e luce, in cui precisione, delicatezza e profondità si alternano per sposare questo elegante incontro. Davide Oppizzi ha voluto creare una certa distanza tra questi due elementi in modo da conferire al vetro circolare tutto il suo volume e la sua struttura. In questa lampada infatti è il morsetto metallico, punto di giunzione che si trova al centro della superficie vitrea, ad avere un ruolo chiave: come un anello con il suo diamante, stretti in un'elegante coreografia, vetro e luce si toccano e fondono nella finitura preziosa e ricercata erede del mondo della gioielleria. Fiam Italia La collezione L'ampara di Fabbian ha come obiettivo quello di esaltare il valore, la bellezza e l'autenticità della lampada e del materiale in cui viene realizzata. Il vetro soffiato, in particolar modo, è la risultante di una lavorazione artigianale che rende il prodotto differente l'uno dall'altro anche solo per piccoli dettagli: questa diversità rende ogni lampada unica ed esclusiva. L'ampara disegnata da RSVP/design è una piccola opera d'arte capace di regalare all'ambiente un tocco di originalità e di eleganza. La collezione L'ampara è costituita da una lampada da tavolo in una dimensione. Il diffusore è in vetro soffiato spianato a mano dai mastri vetrai, la base della lampada è in alluminio anodizzato nero ed è fissata al vetro tramite tre grani che ne aumentano la stabilità e la solidità. Fabbian